

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00232992
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Teonisto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Trevignano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Varotari Alessandro detto Padovanino

AUTA - Dati anagrafici	1588/ 1649
AUTH - Sigla per citazione	00000280
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	290
MISL - Larghezza	141
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>La composizione piuttosto costretta e' come divisa in due parti quasi estranee l'una dall'altra: quella superiore si incentra nella Vergine (che guarda San Francesco), l'altra ha il suo centro di interesse in San Teonisto titolato attuale della chiesa. Il disegno e' a base bipiramidale con asse spostato verso sinistra sulla perpendicolare Vergine-San Teonisto. A parte il gruppo della Vergine e del e forse piu' quello marginale e di secondo piano dei Santi Sebastiano (ostentante la freccia tenuta a modo di penna), e Girolamo dalle spalle seminude e dalla setosa capigliatura, vivo nel gesto di mostrare la Volgata al Bambino (che a sua volta gli fornisce un codice), le figure sono poco dinamiche e poco espressive. L'equilibrio della composizione che per gli scarsi effetti di luce e ombra per il troppo generico sfondo cupo e piatto, per l'affastellamento delle figure, non convince del tutto, e' dato dal richiamo delle tinte chiare della figura piuttosto tozza e sgraziata della santa in primissimo piano.</p>
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il progetto di questa pala d'altare originariamente affidato al Beccaruzzi venne ripreso esattamente dopo un secolo dal Varotari. Che tale dipinto appartenga al Padovanino e' infatti confermato dalla notevole vicinanza per soggetto e per stile con un quadro (la cui paternita' del Varotari e' accertata) presente nella Pinacoteca di Pordenone e raffigurante: la Madonna fra la Giustizia e San Marco col leone ai piedi. In entrambi ci si trova davanti ad una Vergine col Bambino nel medesimo atteggiamento e con la medesima espressività: la testa piegata alquanto sulla spalla sinistra, lo sguardo rivolto al Santo mentre il Bambino panciuto si sporge in atto di dare qualcosa (i gigli alla Giustizia il rotolo del codice a San Girolmoni). In entrambi, sullo sfondo, le due tozze colonne vedute solo nel colmo della rastrematura il seggio piu' supposto che visibile. E poi la voluminosita' la pieghettatura dei manti dai riflessi serici e le pettinature alla paolesca (in Santa Caterina nella Giustizia). Il Varotari della nostra pala arieggia alquanto il Veronese e il prevalere dei valori</p>

bassi ricorda troppo poco la tavolozza canora del Tiziano. Tenuto conto di tutto l'insieme di cose tal dipinto con buone probabilita' puo' assegnarsi non tanto al primo periodo del Varotari (quello neotizianista) ma "al periodo della crisi artistica dell'autore: la data del 1629, suggerita dalle coincidenze storiche, le sta molto bene" (Liberali, 1945).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 28420101

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Corsini L.
FUR - Funzionario responsabile	Fossaluzza G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)